

Un vescovo della Chiesa serba celebra una panichida presso la cappella russa nei pressi del passo del Vršič



Servizio di comunicazione del DECR, 01.08.2026. Il 25 luglio 2025, presso il passo alpino del Vršič, in Slovenia, si sono svolte le celebrazioni commemorative presso la cappella di san Vladimir, uguale agli Apostoli, costruita in memoria dei prigionieri di guerra russi tragicamente morti in una valanga nel 1916.

Quest'anno la cerimonia è stata dedicata al 110° anniversario della cappella, nonché al 30° anniversario della Società di amicizia Slovenia-Russia, che tradizionalmente organizza ogni anno la commemorazione presso il passo del Vršič.

La cappella ortodossa in legno presso l'alta quota del passo del Vršič, nelle Alpi Giulie, è dedicata a san Vladimir, uguale agli Apostoli. Fu costruita nel 1916 dai prigionieri di guerra russi in memoria dei loro compagni morti in una valanga di neve mentre costruivano una strada attraverso le Alpi. Durante la

Prima guerra mondiale, almeno 10.000 connazionali morirono nei campi per prigionieri di guerra dell'Austria-Ungheria sul territorio dell'odierna Slovenia. Dall'inizio degli anni Novanta, ogni anno, nell'ultimo fine settimana di luglio, presso la Cappella russa si tengono solenni cerimonie in memoria dei defunti. Nel 1995 l'edificio ha ottenuto lo status di monumento culturale protetto dallo Stato e dieci anni più tardi l'area circostante è stata trasformata in un parco commemorativo.

Una panichida è stata celebrata all'aperto, presso le mura della Cappella di San Vladimir, dall'amministratore della Metropolia di Zagabria-Lubiana della Chiesa ortodossa serba, vescovo Kirill di Buenos Aires, Sud e Centro America.

Alla commemorazione hanno preso parte più di 450 persone. Tra loro vi erano l'Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario della Russia in Slovenia T.R. Ejvazov, il sindaco di Lubiana Z. Janković, il sindaco del Comune di Kranjska Gora H. Zupan, membri del personale dell'Ambasciata russa, il presidente della Società di amicizia Slovenia-Russia S. Geržina, importanti esponenti politici, rappresentanti delle organizzazioni slovene dei veterani, personalità pubbliche, connazionali e abitanti del luogo. Alla cerimonia ha partecipato anche S.E. Čeremin, ministro del Governo di Mosca e capo del Dipartimento per le relazioni economiche esterne e internazionali della capitale russa, riferisce il sito del Ministero degli Affari Esteri della Federazione Russa.

Nel corso della solenne cerimonia, T.R. Ejvazov e S.E. Čeremin hanno deposto una corona di fiori presso la fossa comune dei prigionieri di guerra russi nei pressi della Cappella russa.

Una fonte: <https://mospat.ru/it/news/94483/>